



Il pianista Cristiano Burato e il violoncellista Roberto Trainini

CONCERTO LUNEDÌ

Il duo Trainini e Burato per la prima volta insieme sul palco della Gog

Serata di grande musica, quella di lunedì, al Teatro Carlo Felice: alle 20.30, si terrà il quattordicesimo concerto della stagione GOG. Per questo concerto si esibiranno, per la prima volta insieme sul nostro palcoscenico, il violoncellista Roberto Trainini ed il pianista Cristiano Burato che rappresentano due fra le più importanti realtà musicali della musica cameristica italiana. Il programma: e musiche di Schubert, Britten e Chopin. Il concerto sarà introdotto alle 19.30, alla sala Paganini del Carlo Felice, dal direttore artistico Pietro Borgonovo per il progetto "La musica parla?". Posto unico 25 euro, under 30 a 12 euro, under 18 e 6 euro. Iridotti per i giovani si comprano la sera stessa.

Tel.010 869 8216





Carlo Felice

Passo Eugenio Montale
Ore 20.30

Trainini e Burato Britten per la Gog

Nuovo appuntamento della Stagione Gog, con Roberto Trainini, al violoncello e Cristiano Burato al pianoforte. Nel loro programma di Roberto Trainini e spicca la Sonata in do maggiore di Benjamin Britten, la prima di cinque partiture che l'autore dedicò a Mstislav Rostropovič, conosciuto nel 1960 a Londra in occasione della prima esecuzione inglese del Concerto per violoncello di Šostakovič. Nato a Bari nel 1975, Roberto Trainini ha intrapreso lo studio del violoncello all'età di 10 anni e lo ha proseguito al Conservatorio "Piccinni" di Bari. Si è quindi trasferito in Svizzera per frequentare la International Menuhin Music Academy di Gstaad dove ha studiato con Igor Oistrakh e Yehudi Menuhin. Roberto Trainini si è affermato come un completo violoncellista, sia come camerista che come solista, con un repertorio che

spazia dal primo Barocco alla musica contemporanea. È professore di violoncello presso il Conservatorio "Monteverdi" di Bolzano, all'Academia de Arte de Florencia a Città del Messico e, dal 2012, è professore invitato all'Oskar Kolberg College of Music di Radom in Polonia. Roberto Trainini suona il violoncello "Stradivarius del Vaticano" costruito da Nicolò Amati e trasformato da Antonio Stradivari nel 1620, in prestito dall'Academia de Arte de Florencia. Considerato a livello internazionale uno dei maggiori pianisti della sua generazione, Cristiano Burato si è imposto sulle scene internazionali con la vittoria al Concorso Internazionale "Dino Ciani - Teatro alla Scala" di Milano. Docente presso il Conservatorio di Bolzano, ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana per meriti artistici.



IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ

Teatro Carlo Felice Trainini e Burato in concerto

Genova. Roberto Trainini al violino e Cristiano Burato al pianoforte suonano alle 20.30 al Carlo Felice per la stagione della Gog. Musiche di Britten, Schubert e Chopin.
Info **010 8698216**



GENOVA, I MUSICISTI INTERPRETANO ANCHE SCHUBERT

Stagione della Gog al Carlo Felice Trainini e Burato suonano Chopin

Per la prima volta insieme sul palcoscenico del Carlo Felice per la stagione della Gog, suonano alle 20,30 il violoncellista Roberto Trainini e il pianista Cristiano Burato, due fra le più importanti realtà musicali della cameristica italiana. Nel programma del concerto spicca la Sonata in do maggiore di Britten, la prima di cinque partiture che l'autore dedicò a Rostropovic, conosciuto nel 1960 a Londra in occasione della prima esecuzione inglese del Concerto per violoncello di Šostakovic. I due solisti eseguiranno anche musiche di Schubert e Chopin. Introdurrà il concerto alle 19,30, presso la sala Paganini il direttore artistico del Carlo Felice Pietro Borgonovo. Nato a Bari nel 1975, Roberto Trainini ha intrapreso lo studio del violoncello a 10 anni e dopo il Conservatorio «Piccinni» di Bari si è trasferito in Svizzera per studiare alla International Menuhin Music Academy di Gstaad con Oistrakh e Menuhin. Si è affermato come violoncelli-

sta completo, sia camerista che solista, con un repertorio dal primo Barocco alla musica contemporanea. È professore di violoncello al Conservatorio «Monteverdi» di Bolzano, all'Accademia de Arte de Florencia a Città del Messico e, dal 2012, è professore invitato all'Oskar Kolberg College of Music di Radom in Polonia. Suona lo «Stradivarius del Vaticano» costruito da Nicolò Amati e trasformato da Antonio Stradivari nel 1620, in prestito dall'Accademia de Arte de Florencia.

Considerato uno dei maggiori pianisti della sua generazione, Cristiano Burato si è imposto sulle scene internazionali con la vittoria al Concorso Internazionale «Dino Ciani - Teatro alla Scala». Docente al Conservatorio di Bolzano, è membro della direzione artistica del Concorso pianistico internazionale «Busoni» e ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana per meriti artistici. A.PIE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

